

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

12

AGENDA

I risultati di apprendimento attesi sono allineati agli obiettivi del corso e alle diverse attività di verifica formativa che verranno svolte nel corso dell'anno, attraverso le e-tivity programmate con gli studenti. I risultati attesi prevedono l'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze specifiche, declinate secondo standard di riferimento accreditati (Anderson, L., Krathwohl, D., 2021)

- Conoscenza e capacità di comprensione (conoscenza fattuale):

saper individuare le fasi di sviluppo della pedagogia sperimentale, con focus specifico sul consolidamento di un paradigma epistemologico della disciplina:

comprendere le principali teorie della Media Education e delle tecnologie educative.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (conoscenza concettuale):

Saper riconoscere i fondamenti teorici e metodologici della pedagogia sperimentale, anche attraverso il ricorso ad esempi concreti tratti dalla ricerca educativa.

saper applicare le competenze digitali e le metodologie innovative nella ricerca educativa.

- Autonomia di giudizio (conoscenza procedurale):

Saper indentificare le principali strategie di ricerca sperimentale in ambito educativo ed analizzare le fasi di cui una ricerca si compone.

Saper valutare criticamente l'uso delle tecnologie educative e dell'intelligenza artificiale nei processi di apprendimento e valutazione.

- Abilità comunicative (conoscenza meta-cognitiva)

Saper utilizzare un linguaggio specifico relativo al settore dell'educazione, con il quale esporre una prima analisi di un problema di ricerca.

Essere in grado di argomentare i benefici e i limiti dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi.

- Capacità di apprendimento (conoscenza meta-cognitiva)

Facendo uso delle conoscenze e abilità acquisite nello svolgimento del corso, lo studente sarà in grado di redigere un semplice progetto di ricerca in educazione;

Essere in grado di progettare un intervento didattico integrando le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale.

CONTENUTI

Fondamenti di pedagogia sperimentale 1. Introduzione alla pedagogia sperimentale 2. Genesi e funzioni della pedagogia sperimentale 3. Fondamenti di pedagogia sperimentale 4. I paradigmi della ricerca sociale 5. Positivismo e post-positivismo 6. Interpretativismo 7. Ricerca quantitativa e qualitativa 8. Ricerca quantitativa e qualitativa: due esempi concreti 9. Ricerca quantitativa e qualitativa a confronto 10. I paradigmi della contemporaneità Linee evolutive della pedagogia sperimentale 11. I precursori della pedagogia sperimentale 12. I fondatori 13. Introduzione al comportamentismo 14. Burrhus Frederic Skinner 15. La Valutazione e la scuola 16. Intervista a Francesco Paolo Romeo Pedagogia critica 17. Origini della pedagogia critica 18. Critical Pedagogy 19. La pedagogia critica di Henry Giroux 20. Intervista ad Henry Giroux 21. Intervista a Orietta Vacchelli Introduzione alla ricerca 22. La ricerca in educazione 23. La ricerca su matrice di dati: quadro teorico e definizioni operative 24. La ricerca su matrice di dati: campionamento e strumenti 25. La ricerca su matrice di dati: analisi dei dati 26. La ricerca per esperimento 27. La ricerca interpretativa: Strumenti 28. La ricerca interpretativa: documenti 29. La ricerca interpretativa: ANALISI dei dati 30. La ricerca azione 31. Lo studio di caso 32. Temi centrali della ricerca educativa 33. Metodologia della ricerca educativa 34. Intervista al prof. Benedetto Vertecchi 35. Intervista a Emma Nardi Lo sviluppo delle abilità di scrittura 36. La scrittura e la scuola 37. La didattica della scrittura in lingua straniera 38. Le abilità di scrittura 39. Scrittura e memoria 40. Osservazioni grafologiche nella pedagogia della scrittura 41. La scrittura dei bambini 42. La scrittura in lingua inglese 43. L'interferenza nella scrittura 44. Riflessioni pedagogiche sulla Scrittura a mano e la Scrittura digitale 45. Problemi pedagogici legati alla scrittura 46. La ricerca educativa e la scrittura 47. Categorie scritte 48. Intervista a Elena Manetti Media Education e Competenze Digitali 49. Educazione, formazione e new literacy 50. Competenze digitali 51. Dalla Media Education alla New Media Education 52. L'interdisciplinarietà e la trasversalità della Media Education 53. La Media Literacy nella sua evoluzione temporale e concettuale 54. Data Literacy 55. La teoria dell'apprendimento in Burrhus Frederic Skinner 56. L'istruzione programmata 57. L'Education Technology 58. Elementi di innovazione e critica della teoria skinneriana Tecnologie Educative e Inclusione 59. Tecnologie a supporto della progettazione didattica e della gestione dell'aula 60. Tecnologie e inclusione 61. Tecnologie e gestione dati per un nuovo approccio alla valutazione 62. Tecnologie per l'organizzazione e i processi di accountability nella scuola 63. Il gioco nei processi di insegnamento e apprendimento 64. Evoluzione storica delle tecnologie educative Artificial Intelligence in Education (AIEd) 65. La dimensione tecnologica dell'Artificial Intelligence in Education (AIEd) 66. La dimensione economica dell'Artificial Intelligence 67. La dimensione antropologica ed etica dell'Artificial Intelligence 68. Storia dell'Artificial Intelligence in Education: Dalle teaching machine ai Self Adaptive Studies 69. Storia dell'Artificial Intelligence in Education: Dagli intellectual Adaptive Studies ai Big Data 70. Potenzialità dell'AI in ambito didattico 71. Valutare con l'AI 72. Etica e AI

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del corso è quello di far acquisire agli studenti gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. Pertanto nella prima parte verranno illustrati i fondamenti e l'evoluzione degli studi sullo

sperimentalismo, le procedure per la definizione degli ambiti di intervento, le metodologie e gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati. Nella seconda parte, la disciplina sarà approfondita attraverso lo studio di attività di ricerca, le cui fasi verranno esaminate anche alla luce dei presupposti teorici illustrati nella prima parte del corso. Inoltre, verrà dato spazio all'analisi dell'impatto delle tecnologie educative e dell'intelligenza artificiale nei processi di apprendimento, valutazione e inclusione.

Obiettivi specifici Gli obiettivi che il corso si propone, nei due segmenti di studio di cui si compone, sono i seguenti: 1. conoscere i profili evolutivi della pedagogia sperimentale, in ambito nazionale e internazionale; 2. comprendere i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine sperimentale; 3. identificare le principali strategie della ricerca in ambito educativo; 4. analizzare le fasi di una ricerca educativa; 5. valutare criticamente un problema di ricerca; 6. redigere un progetto di ricerca in educazione; 7. esaminare l'evoluzione della Media Education e le sue implicazioni per l'acquisizione delle competenze digitali; 8. approfondire l'uso delle tecnologie educative per la progettazione didattica e l'inclusione; 9. comprendere le potenzialità e i limiti dell'intelligenza artificiale nell'educazione (AIEd), con particolare attenzione ai sistemi di tutorship, feedback e tecnologie assistive; 10. valutare criticamente l'impatto etico e sociale delle nuove tecnologie nei contesti educativi.

TESTI CONSIGLIATI

Testi consigliati

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale: metodologia e tecnica. Il Mulino: Bologna (Volumi I, II e III).

Savoia, T. (2015) Crimine, detenzione, educazione. Anicia: Roma

Trincherò, R. (2002) manuale di ricerca educativa. FrancoAngeli: Milano. (cap. 2, 3, 4)

P.C. Rivoltella, P.G. Rossi (a cura di) (2019), Tecnologie per l'educazione. Milano: Pearson

C. Panciroli, P.C. Rivoltella (2022). Pedagogia algoritmica. Per una riflessione educativa sull'intelligenza artificiale. Brescia: Morcelliana